

DETERMINA N. 116 DEL 02-11-2015

OGGETTO: PROCEDURE RELATIVE AI SERVIZI CENTRO DIURNO, GESTITI DA ASC INSIEME

LA DIRETTORA

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare all'articolo 114 con riferimento all'Azienda Speciale, quale ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata "Insieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 5 del 18/11/2013 avente ad oggetto la "Costituzione del Comune di Valsamoggia: approvazione modifiche alla Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello Di Serravalle, per la partecipazione in qualità di Enti consorziati all'Azienda Speciale di tipo consortile e allo Statuto della stessa" ed il conseguente atto integrativo della convenzione tra i Comuni a regolamentazione della loro partecipazione all'Azienda Speciale, repertoriato al n. 12096 in data 19/12/2013;
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 1 del 27/04/2015 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2015/2017, del bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 e del bilancio annuale economico preventivo 2015";

Considerato che tra i servizi assegnati ad ASC Insieme rientra la gestione di servizi interessati dal percorso all'accREDITAMENTO definitivo:

- Centro Diurno per Anziani Il Borgo del Sasso di Sasso Marconi;
- Centro Diurno per Anziani Villa Magri di Casalecchio di Reno;
- Centro Diurno per Anziani Isora Fantoni di Zola Predosa;
- Centro Diurno per Anziani Biagini di Zola Predosa;
- Centro Diurno per Anziani Bruno Pedrini di Crespellano;

Considerato inoltre che:

- la DGR 514/2009 *Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITAMENTO dei servizi socio-sanitari* stabilisce che i requisiti validi per l'accREDITAMENTO definitivo ed il conseguente adeguamento del sistema di remunerazione avranno decorrenza dal 1 gennaio 2015;
- la DGR n. 1828/2013 *Seconda modifica della DGR 514/2009 Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITAMENTO dei servizi socio-sanitari* definisce ulteriori indicazioni in merito al raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria;
- la DGR 10904/2014 *AccREDITAMENTO definitivo dei servizi sociosanitari: linee tecniche di indirizzo delle attività di verifica in attuazione della DGR 1018/2014* contiene lo schema di sintetica autovalutazione del benessere microclimatico delle strutture;
- la DGR 715/2015 *AccREDITAMENTO socio-sanitario: modificazioni e integrazioni*.

Atteso che:

- la normativa sopra richiamata prevede che le strutture accreditate siano dotate di procedure e protocolli finalizzati ad evidenziare i processi di assistenza tutelare in un'ottica di tutela del paziente e qualificazione degli interventi;
- la stessa normativa prevede inoltre che:
 - venga individuato un responsabile della verifica dei risultati;

- devono essere assicurate azioni ed interventi finalizzati alla prevenzione delle cadute;

Ritenuto pertanto opportuno sulla base delle motivazioni sopra esposte, procedere:

- a prendere atto delle procedure e dei protocolli relativi ai processi di assistenza tutelare utilizzati nella gestione dei seguenti servizi:
 - Centro Diurno per Anziani Il Borgo del Sasso di Sasso Marconi;
 - Centro Diurno per Anziani Villa Magri di Casalecchio di Reno;
 - Centro Diurno per Anziani Isora Fantoni di Zola Predosa;
 - Centro Diurno per Anziani Biagini di Zola Predosa;
 - Centro Diurno per Anziani Bruno Pedrini di Crespellano;

di cui all'elenco allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- a prendere inoltre atto che l'attuale contratto di servizio per la gestione delle strutture citate REP 12083 del 08/11/2015, all'art. 5 prevede l'utilizzo delle seguenti procedure dell'ASL di Bologna, precisamente:
 1. Gestione dei farmaci e del materiale sanitario;
 2. Indicazione operativa per Aiuto all'assunzione dei farmaci;
 3. Gestione dell'ospite di centro diurno in una condizione di alterato stato di salute;
 4. Esecuzione di medicazioni semplici;
 5. Gestione delle urostomie, ileostomie e colostomie;
 6. Determinazione dei parametri vitali.
- a dare infine atto che l'ASC InSieme, relativamente ai servizi sopra individuati, applica il documento "Prevenzione delle cadute e promozione del benessere generale degli ospiti delle strutture per anziani" della Regione Emilia Romagna PG 2015 491399 del 10/7/2015;
- ad evidenziare che, in base allo Statuto vigente nonché all'organizzazione aziendale, la responsabilità della verifica del conseguimento dei risultati nei processi di erogazione dei servizi è in capo alla sottoscritta Direttrice;

Visto lo Statuto;

Informato del presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione;

D E T E R M I N A

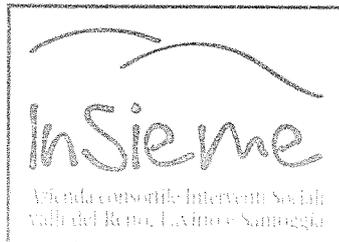
1. **di prendere atto** delle procedure e dei protocolli relativi ai processi di assistenza tutelare utilizzati nella gestione dei seguenti servizi:
 - Centro Diurno per Anziani Il Borgo del Sasso di Sasso Marconi;
 - Centro Diurno per Anziani Villa Magri di Casalecchio di Reno;
 - Centro Diurno per Anziani Isora Fantoni di Zola Predosa;
 - Centro Diurno per Anziani Biagini di Zola Predosa;
 - Centro Diurno per Anziani Bruno Pedrini di Crespellano;

di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. **di prendere inoltre atto** che l'attuale contratto di servizio per la gestione delle strutture citate REP 12083 del 08/11/2015, all'art. 5 prevede l'utilizzo delle seguenti procedure dell'ASL di Bologna, precisamente:
 1. Gestione dei farmaci e del materiale sanitario;
 2. Indicazione operativa per Aiuto all'assunzione dei farmaci;
 3. Gestione dell'ospite di centro diurno in una condizione di alterato stato di salute;
 4. Esecuzione di medicazioni semplici;
 5. Gestione delle urostomie, ileostomie e colostomie;
 6. Determinazione dei parametri vitali.

3. **di dare infine atto** che l'ASC InSieme, relativamente ai servizi sopra individuati, applica il documento "Prevenzione delle cadute e promozione del benessere generale degli ospiti delle strutture per anziani" della Regione Emilia Romagna PG 2015 491399 del 10/7/2015;
4. **di evidenziare** che, in base allo Statuto vigente nonché all'organizzazione aziendale, la responsabilità della verifica del conseguimento dei risultati nei processi di erogazione dei servizi è in capo alla sottoscritta Direttrice;
5. **di evidenziare inoltre che** i materiali, diffusi a tutto il personale della struttura, di cui all'elenco allegato, (allegato A), nonché ogni altra documentazione relativa agli utenti e ai processi di tutela assistenziale sono conservati presso le strutture individuate;
6. **di evidenziare infine che** che i documenti di cui al punto 5) sono redatti, conservati e archiviati in maniera conforme alla normativa in materia di procedimenti amministrativi e trasparenza della pubblica amministrazione.

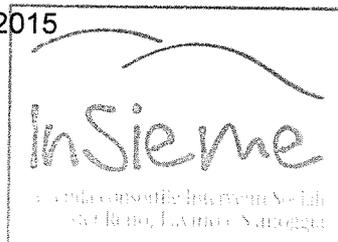
Casalecchio di Reno, 02 novembre 2015



La Direttrice
Cira Solimene
Cira Solimene

1	PROCEDURA DELLE AZIONI ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL BENESSERE MICROCLIMATICO DEGLI OSPITI
2	PROCEDURA DI MANUTENZIONE ORDINARIA/PROGRAMMATA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA/DI EMERGENZA
3	PROCEDURA PER LA GESTIONE DI SEGNALAZIONI E RECLAMI
4	PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE (organizzativa, tecnologica e ambientale)
5	PROCEDURA PER LA SELEZIONE, L'INSERIMENTO, L'ADDESTRAMENTO E LA SOSTITUZIONE DEL PERSONALE
6	PROCEDURA DI GESTIONE DELLE URGENZE ASSISTENZIALI
7	PROCEDURA GESTIONE CARTELLA SOCIO-SANITARIA
8	PROCEDURA PER L'ACCESSO, LA PRESA IN CARICO E LA DIMISSIONE
9	PROCEDURE E TECNICHE PER LA CURA E L'IGIENE DELL PERSONA
10	PROCEDURA PER L'ALIMENTAZIONE, L'IDRATAZIONE
11	PROCEDURA PER LA MOBILIZZAZIONE E LA PREVENZIONE-TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA PRESSIONE
12	PROCEDURA PER IL PASSAGGIO DELLE CONSEGNE
13	PROCEDURA PER LA DEFINIZIONE, ATTUAZIONE, VERIFICA E REVISIONE DEL PAI
14	PROTOCOLLO GESTIONE DOLORE
15	PROTOCOLLO RISCHIO PROFESSIONALE E MISURE DI PREVENZIONE (rischio infettivo)
16	PROTOCOLLO RELATIVO AD IGIENE , ANTISEPSI, DISINFEZIONE
17	PROTOCOLLO ER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA DELL'ANZIANO AFFETTO DA DEMENZA
18	PROCEDURE PER PROGRAMMARE E REALIZZARE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

Casalecchio di Reno, 02 novembre 2015



La Direttrice
Cira Solimene